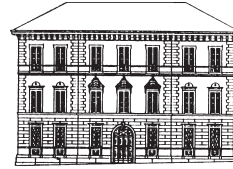


40353

Repubblica e Cantone
del Ticino



Biblioteca cantonale
di Locarno
Palazzo Morettini
Via Cappuccini 12
6600 Locarno

telefono 091 759 75 80
fax 091 759 75 99

e-mail bclo-segr:sbt@ti.ch
web www.sbt.ti.ch

Biblioteca cantonale Locarno

Invito



Dagli anni '60 i sintetizzatori analogici hanno caratterizzato moltissime produzioni musicali, dalle avanguardie al pop, fino a diventare l'essenza di generi musicali strettamente legati e in molti casi direttamente ispirati dalle specificità tecniche di questi strumenti: dall'ambito contemporaneo (tra gli altri: Karlheinz Stockhausen e Luciano Berio) all'elettronica «cosmica» di Klaus Schulze e dei Tangerine Dream, alla prima wave electro legata soprattutto ai Kraftwerk, fino all'electro-pop inglese degli anni '80. Scomparsi per un breve periodo dalla scena musicale in coincidenza con l'avvento dei campionatori, dei personal computer e delle tastiere digitali, sono quindi stati riscoperti a partire dalla fine degli anni '80.

Per le loro caratteristiche timbriche, impossibili da replicare in modo convincente con le tecnologie digitali, i sintetizzatori analogici e in particolare gli strumenti vintage sono oggi ricercatissimi sia da gruppi e musicisti come i Depeche Mode o i Nine Inch Nails che li utilizzano regolarmente nelle loro attuali produzioni in studio, sia quali strumenti da collezione.

Le collezioni private sono numerose persino in Svizzera, dove si trova una delle raccolte più importanti a livello mondiale, per completezza, come quella dell'ingegnere Martin Hollinger, costituita da un centinaio di strumenti in parte rarissimi e recentemente messa a disposizione del pubblico in sede stabile presso il museo «Synthorama» nei pressi di Soletta.

L'«analog revival» è un fenomeno talmente importante che da una quindicina d'anni diversi artigiani hanno ripreso la produzione, soprattutto negli USA ma anche in Europa, di strumenti con caratteristiche tecniche ed estetiche identiche agli originali, alimentando un mercato ovviamente di nicchia, ma in fortissima espansione.

Si svolgono regolarmente anche in Svizzera incontri tra appassionati, musicisti e collezionisti nell'ambito di eventi specifici o legati all'elettronica musicale come il festival «Node» a Losanna o presso la «Haus für elektronische Künste» di Basilea. Innumerevoli e frequentatissimi sono poi i forum in rete e i documentari realizzati sul tema soprattutto dalla BBC oppure il recente ed esaustivo «I Dream of Wires» (idreamofwires.org) di Robert Fantinato.

L'«Analogue Synthesizer Meeting» previsto presso la Biblioteca Cantonale di Locarno è il primo del suo genere nel Cantone e saranno presenti anche diversi strumenti rari quali un Minimoog D, un semimodulare ARP 2600 e dei Buchla.

* * *

Roberto Raineri-Seith (raineri-seith.com), all'origine dell'evento, parallelamente all'attività di fotodesigner dai primi anni '80 si occupa di musica elettronica sperimentale. «Guru del sintetizzatore analogico», nel corso degli ultimi trent'anni ha posseduto e utilizzato quasi tutti gli strumenti vintage o neo-analogici più importanti ed è uno dei massimi esperti del settore anche per quanto attiene agli aspetti storici e tecnici della musica elettronica. Nel 1993 ha pubblicato il *Manuale del sintetizzatore analogico*, la cui edizione recentemente riveduta e aggiornata può essere liberamente scaricata in formato PDF alla pagina «products» del sito www.controlvoltage.org.

Per ulteriori informazioni:

Roberto Raineri-Seith • www.raineri-seith.com • 079 403 16 00

La Biblioteca cantonale di Locarno ha il piacere di invitarla a una giornata sugli strumenti musicali elettronici analogici vintage e contemporanei

Analogue Synthesizer Meeting Locarno 2014



Vintage Minimoog

A partire dalle ore 14.00: talk e dimostrazioni informali sugli strumenti.

Ore 18.00: conferenza di **Roberto Raineri-Seith** sul tema della musica e degli strumenti elettronici dagli anni '50 ad oggi sotto il profilo storico e tecnico.

Venerdì 17 gennaio 2014
ore 14.00-22.00
nella Sala conferenze
di Palazzo Morettini

Tutte le informazioni di dettaglio saranno pubblicate sulla pagina Facebook: www.facebook.com/asmlocarno